Rialtas na hÉireann
Government of Ireland

Modalità di elezione dei membri dell'amministrazione locale

Redatto dal Dipartimento per l'edilizia abitativa, l'amministrazione locale e il patrimonio culturale

gov.ie/housing

1. Struttura e membri dell’amministrazione locale 3
2. Eleggibilità 3
3. Chi può votare a un'elezione amministrativa? 5
4. Registro degli elettori 5
5. Modalità di voto alternative 6
5.1 Liste degli aventi diritto al voto per corrispondenza 6
5.2 Liste degli elettori speciali 8
6. Quando si tengono le elezioni amministrative? 9
7. Come viene organizzata la votazione? 9
8. Nomina dei candidati 10
9. Le urne 11
10. Le votazioni 11
11. Lo spoglio 13
12. Risultati dell’elezione: 15
13. Ricorso in tribunale: 16
14. Presidente del consiglio municipale / Sindaco 16
15. Seggi vacanti: 16
16. Spese e donazioni: 17
17. Legge elettorale locale 18
18. Altri opuscoli 19

1. Struttura e membri dell’amministrazione locale

A seguito delle elezioni amministrative del 2019, in Irlanda esistono 31 enti locali con 949 membri eletti, strutturati nel modo seguente:

	31 enti locali	949 Membri
Consigli di contea	26	765
Consigli municipali	3	112
Consigli Municipali e di Contea	2	72

I **Consigli di contea** sono responsabili delle attività di governo locale in 26 aree amministrative (che coprono 24 contee geografiche compresa la Contea di Dublino, suddivisa in tre contee amministrative).

I **Consigli municipali** sono responsabili del governo locale delle città di Dublino, Cork e Galway.

I **Consigli municipali e di contea** sono responsabili del governo locale per le aree combinate della città e della contea di Limerick e Waterford.

2. Eleggibilità

Ogni cittadino irlandese o residente ordinario nello Stato che abbia raggiunto i 18 anni di età e non rientri in alcuna delle seguenti cause di ineleggibilità, è in possesso dei requisiti per l'elezione o la cooptazione e partecipazione come membro dell’amministrazione locale.

Cause di ineleggibilità

- membri di una Commissione della Comunità europea;
- membri del Paramento europeo;
- giudici, avvocati generali o cancellieri presso la Corte di giustizia della Comunità europea;
- membri della Corte dei conti europea;
- membri di Camera e Senato (Dáil Éireann o Seanad Éireann);
- giudice o revisore dei conti e revisore contabile generale nominati ai sensi della Costituzione;
- membri della polizia (Garda Síochána) o membri a tempo pieno delle forze dell'ordine;
- funzionari pubblici le cui condizioni di lavoro non consentano espressamente di essere un membro di un'amministrazione locale;
- chiunque sia assunto da un'amministrazione locale e non appartenga a una classe, una descrizione o un grado di impiego designati ai sensi *della sezione 161(1)(b) della Local Government Act 2001;*
- chiunque sia assunto dall'Health Service Executive e appartenga a un grado o a una descrizione di impiego designato per ordine del Ministero per la sanità e l'infanzia;
- chiunque stia scontando una sentenza detentiva per un periodo di tempo superiore a sei mesi, comminata da una corte di giurisdizione competente dello Stato;
- chiunque non paghi un importo o una parte di qualsiasi importo addebitato o imposto come costo aggiuntivo da un revisore dei conti di una qualsiasi amministrazione locale nei confronti di tale persona;
- chiunque non si attenga a una sentenza finale, un'ordinanza o una delibera di una corte di giurisdizione competente per il pagamento di denaro dovuto a un'amministrazione locale;
- chiunque sia stato condannato, o a cui sia stata confermata una condanna in appello, per crimini legati a una delle seguenti azioni:
    - (i) azioni fraudolente o illecite che colpiscono un'amministrazione locale,
    - (ii) corruzione,
    - (iii) interdizione.

3. Chi può votare a un'elezione amministrativa?

Gli elettori per l'amministrazione locale sono oltre 3.5 milioni. Generalmente, chiunque abbia oltre 18 anni di età ha diritto a essere registrato come elettore del governo locale per l'area elettorale in cui la persona normalmente risiede. La cittadinanza non è un requisito per votare a un'elezione amministrativa. Solitamente, le persone si recano al proprio seggio elettorale il giorno delle votazioni per esprimere il proprio voto.

4. Registro degli elettori

Il registro degli elettori viene mantenuto costantemente dalle autorità competenti (i consigli di contea, municipali, le città e le contee in qualità di autorità competenti ai sensi delle leggi elettorali). È loro compito aggiungere, rimuovere o aggiornare i dati, se necessario, per garantire che il registro degli elettori sia costantemente completo e accurato. Le autorità competenti sono inoltre tenute a pubblicare il registro in vigore prima delle elezioni. Tutti gli iscritti al registro hanno diritto di voto alle elezioni locali. Le persone il cui nome è contrassegnato dalla lettera "L" possono votare solo alle elezioni locali.

Gli aventi diritto di voto alle elezioni locali non iscritti nel registro o i cui dati relativi all'iscrizione risultino obsoleti, possono iscriversi o aggiornare i dati direttamente presso l'autorità competente in cui risiedono abitualmente, presentando un modulo o online sul sito www.checktheregister.ie. La richiesta di registrazione o di aggiornamento dei dati del registro deve pervenire almeno 15 giorni prima del giorno delle elezioni (escluse le domeniche, il venerdì santo e i giorni festivi) in modo da poter essere presa in considerazione per l'elezione amministrative in questione. Per le richieste di voto per corrispondenza e per quelle di voto speciale si applicano date di scadenza diverse. Vedere i paragrafi 5.1 e 5.2. Le domande ricevute 14 giorni prima del giorno delle votazioni saranno prese in considerazione solo dopo il giorno delle elezioni.

Nel caso in cui la domanda non possa essere compilata online o si preferisca presentare un modulo cartaceo, i relativi moduli possono essere scaricati dal sito www.checktheregister.ie o richiesti all'autorità competente.

Nel caso in cui una persona viva a Dublino e sia in possesso di un MyGovID verificato, può interagire con la propria autorità competente tramite www.voter.ie.

L'autorità competente prenderà in considerazione e deciderà in merito a ogni richiesta di registrazione o di aggiornamento dei dati non appena possibile; in caso di rifiuto della richiesta, la persona sarà informata dei motivi e del suo diritto di appellarsi alla decisione dell'ufficiale di stato civile della contea.

Un elettore può fare ricorso contro le decisioni dell'autorità competente presso l'ufficiale di stato civile della contea. Di norma, il ricorso deve essere presentato entro 4 settimane dalla data della decisione dell'autorità, ma nel caso in cui sia stato fissato un giorno di votazione, la situazione cambia. Non appena possibile dopo che è stata fissata la data di un'elezione, l'Ufficiale dello Stato Civile è tenuto a comunicare pubblicamente le date ultime per la ricezione di un ricorso in relazione a quel particolare evento elettorale; nel caso di voto per corrispondenza o voto speciale, ciò non avverrà meno di 2 giorni dopo l'ultimo giorno utile per presentare una domanda.

Ulteriori informazioni sul registro degli elettori sono disponibili nell'opuscolo separato "Il registro degli elettori", disponibile in questa serie sul sito web del Dipartimento (www.gov.ie/housing).

5. Modalità di voto alternative

In genere gli elettori votano di persona presso il proprio seggio elettorale, ma in alcune circostanze sono disponibili le seguenti modalità di voto alternative.

5.1 Liste degli aventi diritto al voto per corrispondenza

Le autorità competenti elaborano e gestiscono le liste degli aventi diritto al voto per corrispondenza nell'ambito del registro degli elettori. Le richieste di voto per corrispondenza richiedono informazioni, documentazioni o certificazioni aggiuntive; i requisiti variano a seconda del motivo della richiesta e vengono indicati nel relativo modulo di richiesta.

Le seguenti categorie **devono essere registrate** in qualità di aventi diritto al voto per corrispondenza:

- i membri a tempo pieno delle forze armate (coloro che vivono nelle caserme possono essere registrati tramite l'indirizzo della caserma o quello di casa);
- i diplomatici irlandesi in missione all'estero e il relativo coniuge/convivente (registrati con il proprio indirizzo di casa in Irlanda).

Le seguenti categorie **possono presentare** domanda di registrazione in qualità di aventi diritto al voto per corrispondenza:

- i membri delle forze di polizia (Garda Síochána);
- le persone che vivono nella propria abitazione, ma che non sono in grado di recarsi presso un seggio elettorale a votare, perché malati o disabili;
- chiunque, a causa della propria occupazioni, potrebbe avere problemi a recarsi presso il seggio elettorale il giorno delle elezioni, compresi gli studenti a tempo pieno registrati a casa che vivono altrove mentre frequentano un istituto scolastico nel paese (in base a tale disposizione, la scheda elettorale viene inviata per corrispondenza all'elettore, il quale deve dichiarare la propria identità, in presenza di una Guardia come testimone, prima di barrare la scheda elettorale e restituirla per corrispondenza al funzionario addetto al voto);
- gli elettori che non sono in grado di votare presso il proprio seggio elettorale, perché detenuti in carcere a seguito di un ordinanza del tribunale;
- alcuni membri del personale elettorale impiegati in un seggio elettorale al di fuori della circoscrizione elettorale di residenza; e
- chiunque ritenga che la propria sicurezza o quella di un membro del nucleo familiare sarebbe a rischio nel caso in cui il nome e l’indirizzo venissero pubblicati, può richiedere l’anonimato in qualità di elettore. In questi casi è possibile votare esclusivamente per corrispondenza.

La richiesta di iscrizione nelle liste degli aventi diritto al voto per corrispondenza può essere presentata in qualsiasi momento, una volta che l'elettore possieda i requisiti; tuttavia, il termine ultimo per la ricezione delle richieste di voto per corrispondenza in relazione a un evento elettorale specifico è il seguente:

- due giorni dopo la data di scioglimento della camera (Dáil) in caso di elezioni generali;
- due giorni dopo l'emissione dell'ordine di scrutinio nel caso di elezioni parziali della camera;
- in caso di elezioni presidenziali, europee o amministrative o di referendum, la richiesta deve pervenire all'autorità di registrazione almeno ventidue giorni prima del giorno delle votazioni (escluse le domeniche, il venerdì santo e i giorni festivi).

Nel caso in cui la domanda venga ricevuta dopo tale termine, non avrà alcun effetto per la consultazione elettorale in questione.

Non appena possibile dopo che è stata fissata la data di un'elezione, l'Ufficiale dello Stato Civile è tenuto a comunicare pubblicamente le date ultime per la ricezione di un ricorso in relazione a quel particolare evento elettorale; nel caso di voto per corrispondenza o voto speciale, ciò non avverrà meno di 2 giorni dopo l'ultimo giorno utile per presentare una domanda.

Gli elettori registrati come elettori per corrispondenza possono esprimere il proprio voto solo tramite posta e non possono recarsi presso un seggio elettorale.

5.2 Liste degli elettori speciali

Le autorità competenti stilano inoltre delle liste di elettori speciali che comprendono gli elettori affetti da malattie o con disabilità che impediscono loro di recarsi al seggio elettorale per votare e che vivono in ospedali, case di cura, strutture di salute mentale o istituzioni simili che desiderano votare in queste sedi. La richiesta effettuata per la prima volta, deve essere accompagnata da un certificato di un medico iscritto all'ordine (ad esempio un medico di base).

La richiesta può essere presentata in qualsiasi momento, una volta che l'elettore abbia i requisiti per essere iscritto nelle liste degli elettori speciali; tuttavia, il termine ultimo per la ricezione delle richieste di voto speciale in relazione a un evento elettorale specifico è il seguente:

- due giorni dopo la data di scioglimento della camera (Dáil) in caso di elezioni generali;
- due giorni dopo l'emissione dell'ordine di scrutinio nel caso di elezioni parziali della camera;
- in caso di elezioni presidenziali, europee o amministrative o di referendum, la richiesta deve pervenire all'autorità di registrazione almeno ventidue giorni prima del giorno delle votazioni (escluse le domeniche, il venerdì santo e i giorni festivi).

Nel caso in cui la domanda venga ricevuta dopo tale termine, non avrà alcun effetto per la consultazione elettorale in questione.

Non appena possibile dopo che è stata fissata la data di un’elezione, l’Ufficiale dello Stato Civile è tenuto a comunicare pubblicamente le date ultime per la ricezione di un ricorso in relazione a quel particolare evento elettorale; nel caso di voto per corrispondenza o voto speciale, ciò non avverrà meno di 2 giorni dopo l'ultimo giorno utile per presentare una domanda.

Nel caso eccezionale in cui l'ospedale, la casa di cura, la struttura di salute mentale o un'istituzione simile, in cui risiede l’elettore speciale, non sia accessibile al funzionario speciale, il funzionario addetto allo scrutinio può applicare delle procedure di voto speciali, quali, per esempio, la concessione del voto per corrispondenza agli elettori speciali interessati.

Gli elettori con disabilità fisiche che hanno difficoltà ad accedere al proprio seggio elettorale possono essere autorizzati a votare presso un seggio più accessibile nel collegio.

6. Quando si tengono le elezioni amministrative?

Le elezioni amministrative si tengono generalmente ogni cinque anni nel mese di maggio o giugno. La data effettiva dell'elezione, la stessa in tutte le aree, viene fissata per ordine del Ministero per l’edilizia abitativa, l’amministrazione locale e il patrimonio culturale. Il Ministero stabilisce inoltre la durata della votazione, che deve essere di almeno dodici ore, comprese tra le 7:00 e le 22:30.

7. Come viene organizzata la votazione?

La responsibilità dello svolgimento dell'elezione nelle amministrazioni locali ricade sul funzionario che presiede alle operazioni elettorali dell'amministrazione locale. Il costo della gestione dell'elezione è a carico dell'amministrazione locale.

Le amministrazioni locali sono suddivise in due o più aree elettorali locali; le elezioni si tengono nel rispetto delle aree elettorali locali in relazione ai membri del consiglio assegnati a tale area. Le elezioni del 2019 si sono svolte tenendo conto di 166 aree elettorali locali.

8. Nomina dei candidati

Il periodo (una settimana) per nominare i candidati che parteciperanno a un'elezione amministrativa viene previsto quattro settimane prima della data di votazione. Chiunque può autocandidarsi o essere candidato da un elettore dell'amministrazione locale registrato nell'area interessata. È possibile presentare la propria candidatura in più aree. Il modulo di nomina di un candidato di un partito politico registrato deve avere in allegato un certificato di affiliazione politica. Nel caso in cui non sia stato allegato alcun certificato, è necessario seguire una tra le seguenti procedure prima della scadenza del termine di ricezione delle candidature:

- la compilazione delle dichiarazioni statutarie da parte di 15 assentor registrati come elettori europei nella circoscrizione pertinente assistiti da un procuratore legale incaricato di autenticare dichiarazioni giurate, da un commissario per la pace, da un notaio, da un membro del corpo di polizia Garda Síochána o da un funzionario dell'autorità competente,

oppure

- il deposito di una cauzione di €100 al presidente di seggio da parte del candidato o di un suo delegato..

Nel documento di designazione il candidato può indicare il partito di affiliazione. Nel caso in cui il candidato non sia affiliato ad alcun partito, può dichiararsi come "Non-Party" (apartitico) o lasciare in bianco l'apposito spazio.

Il candidato o il proponente è tenuto ad assicurarsi che il documento di candidatura compilato venga consegnato al funzionario addetto allo scrutinio prima termine ultimo per la ricezione delle candidature alle elezioni.

Il funzionario addetto allo scrutinio deve decidere in merito alla validità del documento di candidatura entro un'ora dalla sua presentazione e ha facoltà di considerarlo invalido nei seguenti casi:

- il documento di candidatura del candidato non è compilato correttamente o non è firmato; oppure
- in caso di documento di candidatura di un candidato che non sia membro di un partito politico e che abbia scelto di essere nominato tramite assentor, la candidatura non è stata approvata nel modo richiesto.

9. Le urne

L'amministrazione locale può decidere se fornire schede informative elettorali a tutti gli elettori. All'interno di tale scheda viene indicata la data della votazione, l'orario, il numero dell'elettore nel registro e il seggio elettorale presso il quale l'elettore può votare. Il funzionario addetto allo scrutinio inoltre invia la scheda elettorale per posta agli elettori per corrispondenza e organizza la consegna delle schede elettorali agli elettori malati o con disabilità iscritti nell'elenco degli elettori speciali; per ulteriori informazioni, vedere il paragrafo 5.2.

I seggi elettorali vengono nominati dai consigli di contea/municipali dalle città e dalle contee. Il funzionario addetto allo scrutinio organizza i seggi elettorali presso le sedi elettorali. Normalmente vengono usate scuole o altri edifici pubblici. Il giorno delle elezioni, ogni seggio elettorale viene vigilato da un presidente di seggio assistito da uno scrutatore. Un candidato può essere rappresentato presso un seggio elettorale da un rappresentante con lo scopo di prevenire frodi elettorali.

10. Le votazioni

I voti alle elezioni locali vengono calcolati tramite il sistema PR-STV (sistema proporzionale mediante voto singolo trasferibile).

Il giorno delle elezioni, l'elettore si registra presso il seggio elettorale, dichiara il proprio nome e indirizzo e riceve una scheda elettorale. All'elettore potrà essere richiesto di fornire prova della propria identità e, nel caso non venga correttamente identificato, non sarà ammesso al voto.

Ai fini dell'identificazione sono ammessi i seguenti documenti:

(i) passaporto;

(ii) patente;

(iii) carta d'identità di dipendente con fotografia;

(iv) tesserino da studente rilasciato da un ente di istruzione e accompagnato da una fotografia;

(v) documento di viaggio con nome e fotografia;

(vi) libretto bancario o di risparmio o di credito cooperativo con indirizzo nella circoscrizione;

(vii) tessera dei servizi pubblici;

(viii) certificato di residenza temporanea;

(ix) una Garda National Immigration Bureau Card;

(x) permesso di soggiorno irlandese;

oppure uno dei seguenti documenti accompagnati da certificazione che stabilisca l'indirizzo del titolare nella circoscrizione

(xi) libretto degli assegni;

(xii) carta-assegni;

(xiii) carta di credito;

(xiv) certificato di nascita;

(xv) certificato di matrimonio.

Nel momento in cui il presidente di seggio si ritiene soddisfatto dell'identità dell'elettore, la scheda elettorale viene timbrata in maniera ufficiale e consegnata all'elettore.

L'elettore vota in segreto in una cabina elettorale. I nomi dei candidati sono elencati in ordine alfabetico sulla scheda elettorale, insieme alle loro foto, all'appartenenza politica e al simbolo del partito, se presente. L'elettore indica l'ordine di preferenza scrivendo 1 di fronte al nome di prima scelta, 2 di fronte al nome di seconda scelta, 3 di fronte al nome di terza scelta e così via. In questo modo l'elettore indica al presidente di seggio di trasferire il voto al secondo candidato scelto qualora il candidato di prima scelta venga eletto oppure eliminato. Nel caso in cui anche per la seconda scelta si verifichi la stessa situazione, il voto può essere trasferito alla terza scelta e così via. L'elettore

ripiega quindi la scheda elettorale in modo da nascondere le proprie scelte e la inserisce in un'urna sigillata. È possibile votare una sola volta per elezione.

Le persone con disabilità visiva o fisica o difficoltà di alfabetizzazione possono essere accompagnati dal presidente del seggio o da un compagno. Le persone con disabilità visiva possono inoltre utilizzare un modello di scheda elettorale (disponibile in ogni seggio elettorale) per esprimere il proprio voto. Si tratta di dispositivi che possono essere applicati alla scheda elettorale per consentire agli elettori ipovedenti di votare in segreto. Il modello di scheda elettorale funziona unitamente al numero verde 1800 che fornisce informazioni relative ai candidati nella sequenza corrispondente ai numeri del modello di scheda elettorale. Il numero verde viene messo a disposizione degli elettori che intendono utilizzare il modello il prima possibile dopo aver ricevuto le candidature alle elezioni. Il numero rimane attivo fino al giorno delle elezioni.

Il presidente del seggio può ordinare l'arresto di chiunque sia sospettato o reo di frode elettorale.

11. Lo spoglio

Modalità di spoglio:

In ogni amministrazione locale, tutte le urne vengono portate in una sede centrale per lo spoglio. I rappresentanti dei candidati sono ammessi a partecipare alle operazioni di spoglio per sorvegliare il processo di conteggio. Prima che il conteggio dei voti abbia inizio, le buste contenenti le schede elettorali degli elettori per corrispondenza e di quelli speciali devono essere aperte in presenza dei rappresentanti dei candidati e le schede sono unite alle altre schede di voto dell’amministrazione locale

Lo spoglio inizia alle ore 9 del giorno successivo a quello delle votazioni. Le urne contenenti le schede elettorali vengono aperte e il numero di schede elettorali viene messo a confronto con i dati forniti dai presidenti di seggio. Vengono quindi accuratamente mischiate e suddivise in base alle prime preferenze registrate per ciascun candidato. Le schede nulle vengono respinte.

Quorum:

Il quorum è il numero minimo di voti necessari per garantire l'elezione di un candidato. Si calcola dividendo il numero totale di schede elettorali valide per un numero superiore di un'unità al numero di seggi da assegnare e aggiungendo uno al risultato. In questo modo, ipotizzando di avere 40.000 schede valide e 4 seggi da assegnare, il quorum sarebbe pari a 8.001. In questo esempio, solo quattro candidati (il numero di membri da eleggere) possono raggiungere il quorum

Trasferimento dell'eccedenza:

Alla fine del primo conteggio, i candidati che hanno ricevuto un numero di voti pari o superiore al quorum viene considerato eletto. Nel caso in cui un candidato riceva più voti rispetto alla quota del quorum, i voti in eccesso vengono trasferiti in proporzione ai rimanenti candidati nel modo seguente: nel caso in cui i voti del candidato siano tutti voti di prima preferenza, le relative schede elettorali vengono suddivise in buste separate in funzione della preferenza successiva indicata su ogni scheda. Una busta a parte riguarda le schede non trasferibili (schede sulle quali non è indicata una preferenza successiva valida). Nel caso in cui l'eccedenza risulti pari o superiore al numero di voti trasferibili, ciascun candidato restante riceverà tutti i voti dalla busta corrispondente di schede trasferibili. Nel caso in cui l'eccedenza risulti inferiore al numero di schede trasferibili, ciascun candidato rimanente riceverà dalla busta corrispondente di schede trasferibili un numero di voti calcolato come segue:

$$\frac{\text{Voti in eccesso x numero di schede nella busta}}{\text{Numero totale di schede trasferibili}}$$

Nel caso in cui l'eccedenza di voti derivi dalle schede trasferite, vengono prese in considerazione solo le schede della busta trasferite per ultime a quel candidato e questa busta viene poi trattata allo stesso modo di un'eccedenza costituita da voti di prima preferenza. Nel caso in cui due o più candidati superino il quorum, l'eccedenza maggiore viene distribuita per prima.

Eliminazione dei candidati:

Nel caso in cui nessun candidato presenti un'eccedenza o tale eccedenza risulti insufficiente per eleggere uno degli altri candidati o per influire materialmente sull'avanzamento del conteggio, il candidato rimanente con il minor numero di voti viene eliminato e le sue schede trasferite agli altri candidati in base alle preferenze successive indicate. Nel caso in cui una scheda di voto debba essere trasferita e la seconda preferenza indicata sia per un candidato già eletto o eliminato, il voto passa alla terza scelta e così via.

Completamento dello spoglio:

Lo spoglio continua fino a quando tutti i seggi sono stati assegnati. Nel caso in cui il numero di seggi rimasti da assegnare sia uguale al numero di candidati ancora in corsa, tali candidati vengono proclamati eletti anche senza aver raggiunto la quota relativa al quorum.

Riconteggio:

Il presidente del seggio può ripetere lo spoglio di tutte o di parte delle schede in qualsiasi fase dello scrutinio. Un candidato o il rappresentante elettorale di un candidato hanno il diritto di chiedere un nuovo conteggio delle schede spogliate relative a un conteggio particolare o di chiedere un riconteggio completo di tutte le buste di schede elettorali. Durante il riconteggio, l'ordine delle schede non deve essere alterato. Qualora sia rilevato un errore significativo, le schede devono essere ricontate dal momento in cui si è verificato tale errore.

12. Risultati dell’elezione:

Quando lo scrutinio è completato, il funzionario che presiede alle operazioni elettorali dichiara e notifica pubblicamente i risultati dell'elezione e comunica i nomi dei membri eletti all'autorità locale interessata.

Nel caso in cui un candidato risulti eletto quale membro in più di un'area elettorale, entro tre giorni dalla notifica pubblica dei risultati dovrà dichiarare, in forma scritta, quale area desidera rappresentare. I seggi vacanti consequenziali vengono considerati normali seggi vacanti.

13. Ricorso in tribunale:

Chiunque abbia più di 18 anni può contestare l'esito di un'elezione amministrativa tramite la presentazione di un ricorso al Tribunale Distrettuale entro 28 giorni dalla dichiarazione dei risultati. L'elezione può essere contestata per motivi legati a mancanza di qualifica, ostruzione o interferenza o altro ostacolo allo svolgimento dell'elezione, errore o altra irregolarità. Il Tribunale, in sede processuale causa ricorso relativo a un'elezione, deve determinare il risultato corretto e, a tal fine, può ordinare il riconteggio dei voti. Il Tribunale ha la facoltà di dichiarare invalida l'intera votazione del collegio o parte di essa e, in tal caso, dovrà essere svolta una nuova votazione per assegnare i seggi vacanti.

14. Presidente del consiglio municipale / Sindaco

Le autorità locali o i consiglieri municipali (dopo le elezioni locali 2019 nel secondo caso) eleggono, in occasione di ogni assemblea annuale, un membro affinché svolga il ruolo di Sindaco (Cathaoirleach, Mayor o Lord Mayor in alcuni casi) dell'amministrazione o dei consiglieri municipali. Il Presidente presiede tutte le assemblee del consiglio o dei consiglieri municipali.

15. Seggi vacanti:

I seggi vacanti delle amministrazioni locali elette vengono coperti per cooptazione da parte dell'autorità interessata. I membri cooptati manterranno il seggio fino all'elezione successiva, alle stesse condizioni dei consiglieri eletti.

16. Spese e donazioni:

La Local Elections (Disclosure of Donations and Expenditure) Act del 1999 definisce i requisiti legali relativi all'accettazione di donazioni politiche e alle spese per le elezioni che si applicano a membri di amministrazioni locali, partiti politici, terze parti e candidati alle elezioni politiche locali.

Spese

I limiti di spesa, introdotti per la prima volta con le elezioni amministrative 2009, sono stati rivisti dalla Local Government Reform Act 2014. Il limite dipende dalla popolazione dell'area elettorale locale.

Area elettorale locale	Limite di spesa per candidato
Popolazione superiore a 35.000	€15.350
Popolazione tra 18.001 e 35.000	€13.600
Popolazione pari o inferiore a 18.000	€11.500

I candidati nominati da un partito politico dovranno assegnare automaticamente il 10% del limite di spesa al rappresentante nazionale del proprio partito di appartenenza. Ad esempio, il candidato di un partito con un limite di €15.350 assegnerà automaticamente €1.535 al proprio partito. Il limite effettivo sarà dunque €13.815. L'importo del 10% può essere aumentato o ridotto tramite accordo scritto tra il candidato e il rappresentante nazionale.

Le spese elettorali sostenute nel periodo prima dell'elezione devono essere comunicate all'autorità locale interessata ed essere inferiori al limite specificato. La data di inizio del periodo di spesa viene indicata in un'ordinanza emessa dal Ministero prima delle

elezioni a partire da 50 a 60 giorni prima del giorno della votazione. I candidati devono presentare un rendiconto delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data della votazione.

Donazioni

L'importo massimo accettabile nello stesso anno solare da un membro di un'amministrazione locale o da un candidato a un'elezione amministrativa, dalla stessa fonte, è pari a €1.000. I dettagli delle donazioni che superano €600 devono essere comunicati in una dichiarazione resa all'autorità locale. Un candidato o un membro di un'amministrazione locale che riceve una donazione in denaro superiore a €100 deve aprire e mantenere un conto per le donazioni politiche presso un istituto finanziario.

Alcune donazioni vengono limitate. È vietato accettare donazioni da fonte anonima superiori a €100. Sono altresì vietate donazioni in denaro contante superiori a €200. Esistono regole specifiche sulle donazioni aziendali che superano €200: il donatore deve essere registrato presso la Commissione sulle norme negli uffici pubblici (SIPO) e presentando prove che indichino che la donazione è stata approvata dall'azienda.

17. Legge elettorale locale

Le norme che regolano le elezioni locali sono contenute prevalentemente nelle seguenti disposizioni di legge e relativi emendamenti:

- Local Elections (Petitions and Disqualifications) Act 1974
- Electoral Act 1992
- Local Elections Regulations 1995
- Electoral Act 1997
- Local Government Act 1998
- Local Elections (Disclosure of Donations and Expenditure) Act 1999
- Local Government Act 2001
- Local Government Reform Act 2014
- Electoral Reform Act 2022

I documenti possono essere richiesti presso l'Ufficio Pubblicazioni Governative dei Lavori Pubblici, Jonathan Swift Street, Trim, Meath o all'indirizzo www.irishstatutebook.ie.

18. Altri opuscoli

Altri opuscoli disponibili in questa serie sul sito del Ministero (www.housing.gov.ie) sono i seguenti:

- How the President is Elected (Modalità di elezione del presidente)
- How the Dáil (House of Representatives) is Elected (Modalità di elezione della camera del parlamento)
- How the Seanad (Senate) is Elected (Modalità di elezione del senato)
- Parlamento europeo: How Ireland's MEPs are Elected (Modalità di elezione dei membri del parlamento europeo irlandesi)
- The Referendum in Ireland (Il Referendum in Irlanda)
- The Register of Electors (Registro degli elettori)
- Information for Voters with Disabilities (Informazioni per elettori disabili)

DIPARTIMENTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA, L'AMMINISTRAZIONE LOCALE E IL PATRIMONIO CULTURALE

Maggio 2023

gov.ie/housing

Dipartimento per l'edilizia abitativa, l'amministrazione locale e il patrimonio culturale

Rialtas na hÉireann
Government of Ireland